



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-0000513** del **27/12/2016**

OGGETTO

EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio scolastico sede dell'Istituto Liceale "G. Milli" sito a Teramo in Via Carducci

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente
DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

Immediatamente Eseguitibile Si
Ratifica Consiglio No

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti;

CONSIDERATO che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi, causando crolli, situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO:

- ⇒ che la Provincia di Teramo risulta proprietario dell’edificio sede dell’Istituto Liceale “G. Milli” sito a Teramo in Via Carducci, individuato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 69 mappale 245;
- ⇒ che tale struttura è tutelata ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 2004;
- ⇒ che a seguito del sisma del 30.10.2016 la Dirigenza scolastica ha fatto richiesta di ripristino delle condizioni di sicurezza dell’edificio scolastico;
- ⇒ che l’edificio scolastico in parola è stato oggetto di un primo sopralluogo della Protezione Civile dopo l’evento sismico del 24 Agosto 2016 con rilascio di esito di inagibilità di tipo B, per la struttura principale e di tipo E per l’unità Strutturale dove trova ubicazione l’auditorium. I lavori in somma urgenza di messa in sicurezza per la riparazione dei danni di tipo B sono stati eseguiti e conclusi prima del 30.10.2016 giusta perizia, per un importo complessivo di Euro € **10.971,62**, approvata con Atto

deliberativo del Presidente della Provincia di Teramo **n. 294** del **07/10/2016** (con riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio giusta delibera di C.P. n. **55** del **09/11/2016**);

⇒ che dopo l'evento sismico del 30.10.2016, la Protezione Civile ha ripetuto il sopralluogo in data 08.11.2016, rilevando un danno da sisma di tipo B (agibile con provvedimenti) per quanto attiene l'unità strutturale principale indicando i seguenti provvedimenti urgenti da adottare: "*Riparazione lievi lesioni su pareti murarie diffuse su tutto l'edificio, revisione intonaco, messa in sicurezza pareti finestrate vani scala laterali, transennatura strade prospicienti pareti finestrate*";

DATO ATTO che con ordinanza n. 296 del 31/10/2016 del Sindaco del Comune di Teramo, veniva disposta già per i giorni 2, 3, 4 e 5 novembre 2016 la chiusura (di seguito ulteriormente prorogata fino al 13/11/2016 compreso) di tutti i plessi scolastici del territorio del Comune di Teramo, tra i quali anche l'edificio scolastico in oggetto;

PRESO atto che il Responsabile Unico del Procedimento incaricato è l'ing. Monica Di Mattia, Funzionario Tecnico in servizio presso l'Area 3 – TECNICA;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza del 09.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, nel quale a seguito di sopralluogo post sisma sull'edificio scolastico in oggetto, sono indicate le lesioni ravvisate, i motivi e le ragioni dello stato d'urgenza e i lavori per rimuoverlo ed inoltre viene ravvisata la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità "*derivante dall'eventuale distacco di intonaci e caduta dall'alto di calcinacci e/o porzioni di vetrocemento*" ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell'urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota del 10.11.2016 prot. n. 0216176, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dell'Area 3 TECNICA – Servizio Edilizia Scolastica, ing. Monica Di Mattia, con visto del Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, ha disposto:

- ✦ la immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;
- ✦ l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in forma diretta alla ditta CANTAGALLI APPALTI srl (*p.i. 01594450676*), con sede a Teramo, Via G. Bovio, 42;
- ✦ la compilazione entro gg. 10 dall'ordine di esecuzione dei lavori, ovvero dalla data del 10.11.2016, di una perizia giustificativa dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 0229736 del 05.12.2016 ricevuta dal Servizio Amministrativo dell'Area 3 – TECNICA in data 13.12.2016, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Monica Di Mattia ha trasmesso al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza ed alla relazione del RUP per provvedere agli adempimenti di competenza ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta in data 05.12.2016 dall'ing. Monica Di Mattia, ed allegata al presente atto, validata ex art. 26 d.lgs. n. 50/2016 dal RUP Ing. Monica Di Mattia nella Sua prot. n. 0229736 del 05.12.2016;

CONSIDERATO che nella detta perizia e nella relazione del RUP prot. n. 0229736 del 05.12.2016 sono sommariamente descritti i lavori necessari come di seguito indicato:

- 1) *posa in opera di profilati in acciaio come presidio contro il ribaltamento fuori piano delle pareti del vano scala e dell'atrio piano secondo;*
- 2) *ispezione visivo e strumentale e successiva sarcitura delle lesioni verticali sui muri ove necessario l'intervento è stato effettuato con l'apposizione di rete in fibra di vetro di rafforzamento;*
- 3) *ispezione visivo e strumentale, posa in opera di fibre di rinforzo delle travi dove si sono evidenziate lesioni capillari dovute ad azione di taglio alle estremità e del momento al centro;*
- 4) *messa in sicurezza di presidi antiribaltamento delle finestrate dei vano scala lato via Fedele Romani;*

RICHIAMATO l'art 163, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50;

PRESO atto che:

- ✓ il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E49D16002230003);
- ✓ il Codice Identificativo Gara per i lavori affidati in somma urgenza risulta essere il seguente: (CIG. 6910997F20);

VISTO l'Atto deliberativo **n. 401 del 23.12.16**, con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l'altro:

- 1) Di prendere atto** del verbale di somma urgenza dei lavori del 09.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, relativo all'edificio sede del Liceo Statale "G. Milli" di Teramo e vistato dal Dirigente dell'Area 3, e della nota del Responsabile Unico del Procedimento del 10.11.2016 prot. n. 0216176.
- 2) Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000 i lavori di somma urgenza affidati con disposizione prot. n. 0216176 del 10/11/2016 del Responsabile del procedimento ing. Monica Di Mattia, con visto del Dirigente dell'Area 3 – TECNICA dott. Leo Di Liberatore, alla ditta CANTAGALLI APPALTI srl (*p.i. 01594450676*), con sede a Teramo, Via G. Bovio, 42 entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
- 3) Di prendere atto** che la ditta affidataria dei lavori ha offerto un ribasso del 20%, e che pertanto la somma complessiva da impegnare per i lavori ammonta ad € **49.225,89** oltre l'I.V.A. al 10% (pari ad € 4.922,59) per un importo complessivo di € **54.148,48** e che quindi l'importo complessivo della perizia da imputare sul relativo capitolo ammonta a complessivi € **55.373,33**;
- 3) Di approvare**, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, rideterminata al seguito del ribasso del 20% offerto dalla ditta CANTAGALLI APPALTI s.r.l., redatta dall'ing. Monica Di Mattia in data 05.12.2016, e validata ex art. 26 d.lgs. n. 50/2016 dal RUP Ing. Monica Di Mattia nella Sua nota prot. n. 0229736 del 05.12.2016, dando atto che la stessa ha il complessivo importo di € 55.373,33, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
A. LAVORI		Importi in € 61.242,52
1. Lavori a Misura		€ 60.083,15
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso	-	€ 1.159,37
7. Lavori in economia		
TOTALE A) LAVORI		€ 61.242,52
1. Lavori a Misura soggetti a ribasso		€ 60.083,15
Ribasso offerto 20,00 %	€ 12.016,63	
Lavori a misura ribassati	€ 48.066,52	
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso	€ 1.159,37	
Lavori da contrattualizzare		€ 49.225,89
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
1. Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto		-
2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		-
3. SPESE ANALISI E COLLAUDI		-
4. SPESE TECNICHE		€ 1.224,85
4.1 Progettazione		
4.2 Fondo incentivante	€ 1.224,85	
5. ACQUISIZIONE AREE		-
6. OCCUPAZIONE AREE		-
7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		-
8. I.V.A.		€ 4.922,59
8.a IVA lavori 10%	€ 4.922,59	-
9. IVA somme a disposizione della amministrazione		

22%			
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE -			€ 6.147,44
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)			€ 55.373,33

3) **Di dare** atto che la somma di € 55.373,33 è attualmente prevista **capitolo 38911** del **bilancio 2016** (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.003) collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**).

4) **Di dover comunque chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni per l'importo di € 55.373,33.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

- Il **comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000** dispone: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, **gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio** derivanti da:[...]

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

VISTA la Delibera del Presidente **n. 20 del 20.01.2016** avente per oggetto: "AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE 1.4 - Esercizio Provvisorio 2016. Assegnazione temporanea del P.E.G.";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale **n. 26 del 30.05.2016** avente ad oggetto: "AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 - art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014.", immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Presidente della Provincia **n. 315 del 25.10.2016**, avente ad oggetto: "Area 1 - Approvazione Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 –Approvazione schema del Documento unico di programmazione per l'esercizio 2016, contenente il programma triennale delle Opere Pubbliche annualità 2016/2018";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale **n. 63 del 14.11.2016**, avente ad oggetto: "AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014";

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avete ad oggetto: "Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 "con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto "l'iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita - in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori si somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016"

RICHIAMATA la delibera del Presidente n. 347 del 30.11.2016 avente ad oggetto: “*AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario*”;

VISTA l’ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all’art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che “*per l’avvio immediato dell’attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all’art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.*” ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all’articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell’OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l’intervento sopradescritto sull’edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: “*Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta*”, nella quale rientrano espressamente anche “*eventuali interventi strettamente necessari finalisti all’immediato ripristino della funzionalità dell’edificio scolastico*”;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

VISTA, da ultimo, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l’altro, prevista l’estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell’Area 3 rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area 1, rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il verbale n. 39 del 24/12/2016 con cui l’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l’art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall’art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l’importo di € 55.373,33 derivante da “*Evento sismico del 30 ottobre 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Edificio scolastico sede dell’Istituto Liceale*”

“G. Milli” sito a Teramo in Via Carducci”, derivante dal verbale dei lavori di somma urgenza del 09.11.2016 e dalla successiva nota del 10.11.2016 prot. n. 0216176, predisposte dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, con visto del Dirigente dell’Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore

- 2) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 3) **Di dare** atto, comunque, che la somma **di € 55.373,33** è stata imputata sul **capitolo 38911** del **bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.003)** collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**) giusta delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: **“AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario ”** e deliberazione del Presidente della Provincia **n. 401 del 23.12.2016**;
- 4) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell’Ente ed ai sensi dell’articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 39 del 24.12.2016

PARERE

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA SCOLASTICA - lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede dell'Istituto Liceale "G. Milli" sito a Teramo in via Carducci - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di Dicembre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 55.373,33 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede dell'Istituto Liceale "G. Milli" sito a Teramo in via Carducci.

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 30/10/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la spesa di € 55.373,33 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede dell'Istituto Liceale "G. Milli" sito a Teramo in via Carducci, trova capienza negli stanziamenti del variato bilancio d'esercizio;
- il debito sarà finanziato mediante fondi iscritti sul bilancio 2016 derivanti dalla concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

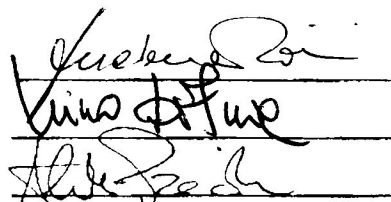
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore



Oggetto: EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio scolastico sede dell'Istituto Liceale "G. Milli" sito a Teramo in Via Carducci
Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 27/12/2016

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Impegno n. 1430/1/2016 cap. 38911/2016.

Teramo, li 27/12/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
